

# CENTRO DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE FIOR DI PRUGNA

## La Medicina Tradizionale Cinese nella paralisi del nervo facciale

*L'utilizzo tempestivo e appropriato di agopuntura e altre tecniche di MTC promuove la risoluzione delle paralisi facciali migliorando parallelamente la qualità di vita dei pazienti: report dell'attività clinica condotta su un piccolo gruppo di casi*

La paralisi facciale, causata dal danneggiamento del nervo facciale, si manifesta con debolezza o incapacità di movimento dei muscoli di un lato o di entrambi i lati del viso. A rapida insorgenza, può dare paresi (limitazione del movimento) o paralisi (perdita completa di movimento); può inoltre provocare alterazioni marcate dei lineamenti del viso influenzando sul suo aspetto e problemi nel parlare, deglutire, mangiare o comunicare attraverso la mimica. Le cause sono molteplici: congenite, idiopatiche, neoplastiche, infettive, traumatiche, neurologiche, diabetiche, iatrogene e altre cause infiammatorie.

La forma più comune è la paralisi di Bell, nota anche come paralisi facciale acuta idiopatica, una neuropatia periferica a insorgenza improvvisa che interessa il settimo nervo cranico e si caratterizza per unilateralità, debolezza del nervo facciale, dolore auricolare, cefalea, iperacusia, disgeusia, secchezza oculare ed epifora.

Il virus Herpes Zoster è la forma infettiva più comune che può causare una

paralisi del nervo facciale, in particolare a seguito di indebolimento del sistema immunitario o, nell'anziano, per la riduzione dell'immunità tipica dell'età, ma anche dopo periodi di stress fisico o psicologico: si parla in questo caso di Sindrome di Ramsay Hunt che si manifesta con la paralisi dei nervi del volto – dall'orecchio all'occhio, al naso e alla bocca - ed è associata alla comparsa di vescicole ed eruzioni cutanee. Rara nei bambini, è più frequente negli anziani, specialmente dopo i 60 anni.

La terapia della paralisi facciale varia in relazione alla causa scatenante e se alcuni casi si risolvono senza terapia, altri richiedono una terapia farmacologica (corticosteroidi, antivirali) o chirurgica.

### L'intervento con agopuntura e MTC

Per le sue proprietà antinfiammatorie, analgesiche, antidepressive, riequilibranti e miorilassanti, l'impiego dell'agopuntura è diffuso ed esteso a vari quadri patologici, incluse le patologie del sistema nervoso, consentendo in questi casi di abbreviare i tempi di recupero, evitando la deformazione permanente della mimica facciale. È ampiamente



### Centro Fior di Prugna, SOS

Centro Coordinamento Aziendale  
Medicina Complementare  
Azienda USL Toscana centro  
Viale Alessandro Volta, Firenze  
Tel. 055 6939241  
fiordiprugna@uslcentro.toscana.it



#### Caso clinico trattato al Centro

utilizzata per il trattamento della paralisi di Bell in Cina, dove viene applicata nei primissimi giorni dall'insorgenza, associata spesso ad altre tecniche quali coppettazione, moxibustione e auricoloterapia. Pur essendo limitate le prove di efficacia sulle paralisi facciali in letteratura, alcune esperienze cliniche hanno mostrato che un intervento precoce e appropriato con agopuntura e moxibustione favorisce la guarigione riducendo la manifestazione di sequele. In una revisione sistematica del 2019 che ha messo a confronto l'efficacia dell'agopuntura e del trattamento farmacologico nella paralisi facciale, l'analisi dei risultati ottenuti negli studi analizzati ha concluso che, nonostante la bassa qualità dei trial clinici inclusi nella review e il loro scarso numero, l'agopuntura è più efficace al trattamento farmacologico standard (corticosteroidi) nella cura della paralisi del facciale. La medicina cinese considera la paralisi facciale, chiamata "miantan", una "patologia da vento", da vento esterno (cioè favorita da un'entrata di vento freddo, energie perverse esterne) e da vento interno (energie perverse interne), favorita da una tipologia di costituzione energetica detta "legno" o da una situazione che facilita la risalita dello "Yang di Fegato" verso l'alto, testa/volto, in maniera incontrollata, determinando un'ostruzione del flusso di Qi e perdita di nutrimento di muscoli e tendini. In particolare le sindromi si differenziano in vento freddo, vento calore e vuoto di Qi e Sangue; i principi terapeutici consistono nell'espellere il vento patogeno e promuovere la circolazione

di Qi e Sangue nella regione colpita. Se applicata nei primissimi giorni di insorgenza dei sintomi prima che il nervo sia danneggiato, l'agopuntura può agire rapidamente sull'entrata di vento, evitando l'insorgenza di esiti o sequele neurologiche. Successivamente può agire sulla costituzione interna che ha favorito la patologia riequilibrando gli eccessi di Fegato, rinforzando la Milza, tonificando il vuoto di Sangue, per sostenere la condizione patologica di fondo, limitando le recidive. L'agopuntura può lavorare anche sui sintomi tardivi definiti sequele, ovvero sui deficit muscolari da lesione nervosa, migliorando il microcircolo locale, quindi la tonicità e motilità dei muscoli del volto, ripristinando la conduzione nervosa.

#### Esperienza clinica ed esiti presso il Centro

Tra il 2021 e 2022 presso il nostro Centro sono stati trattati 10 pazienti affetti da paralisi del settimo nervo cranico, 7 donne e 3 uomini di età compresa fra 10 e 86 anni. I pazienti presentavano paralisi facciale da infezione da Herpes Zoster (3), paralisi di Bell (4), post-operatoria (1), tumore (1), sindrome di Guillain-Barré (1). Tutti i trattamenti sono stati effettuati durante la fase acuta della malattia, infatti i sintomi erano iniziati da un minimo di 2 giorni a un massimo di 6 mesi. Le sedute sono state effettuate a cadenza settimanale con una media di 9 trattamenti per paziente, utilizzando agopuntura somatica e auricoloterapia. Nell'agopuntura somatica sono stati utilizzati aghi sterili da 13mm e 25mm

nei punti locali del volto/testa: ST2 *Sibai*, ST6 *Jiache*, ST7 *Xiaguan*, TE22 *Heliao*, LI20 *Yingxiang*, SI18 *Quanliao*, VG20 *Bahui* utilizzando la tecnica di infissione trasversale dell'ago (ad esempio ST6 *Jiache* nella direzione del volto per correggere la deviazione della bocca e degli occhi) e aghi sterili da 25mm, in punti a distanza: LI4 *Hegu*, TE5 *Weiguan*, LR3 *Taichong*, KI3 *Taixi*, ST36 *Zusanli*, SP6 *Sanyinjiao* con la tecnica di infissione perpendicolare.

Nell'auricoloterapia sono stati infissi aghi sterili da 13mm nei seguenti punti: Apice, Branche del trigemino, Talamo, Bocca, effettuando su alcuni di essi la stimolazione elettrica. A fine seduta sono stati applicati aghi pulce su tutti i punti auricolari sopracitati, insegnando al paziente come stimolarli, esercitando 15/20 pressioni su ogni punto 3 volte al giorno.

I risultati ottenuti concordano con i dati reperibili in letteratura: 7 pazienti hanno avuto una completa remissione della patologia e 2 il miglioramento dei sintomi del 95%. Su un solo paziente il trattamento non ha prodotto risultati. Questi dati indicano che le tecniche di MTC quali l'agopuntura e l'auricoloterapia, se applicate tempestivamente, possono favorire la guarigione di queste patologie, migliorando la qualità di vita dei pazienti.

*Carmelo Pasquale Guido  
Federica Sabatini  
Catia Vuono  
Antonella Traversi  
Elisabetta Cortesi*